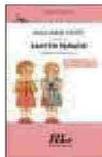


Libri

NARRATIVA

EASTER PARADE

Richard Yates, *minimum fax*,
283 pagine, 11,50 euro



Yates sosteneva – per esperienza personale – che la famiglia è la culla di ogni infelicità. E che la vita è una

parata intrisa di alcol e malafede. Ci si incammina pieni di dubbi e paure, come fanno le piccole sorelle Sarah ed Emily Grimes all'inizio del romanzo. Tra uno scotch e uno sherry, la parata va avanti: si perdono mille occasioni, si mente agli altri e a se stessi, si invecchia. Poi, di colpo, ci si ritrova soli. *Easter parade* si conclude lasciando i lettori senza nessuna speranza, ma anche pieni di ammirazione per questo splendido romanzo. Un grande esempio di realismo americano, uscito nel 1976 e finalmente pubblicato in italiano nell'ottima traduzione di Andreina Lombardi Bom. (fsp)

POESIA

CHIUDERE I CONTI

Jon Elster, *Il Mulino*, 408 pagine,
32,00 euro



Poche cose oggi sembrano più urgenti di una "giustizia di transizione", che aiuti a gestire in modo

equo il passaggio da un regime autoritario a uno democratico, senza lasciare i carnefici a piede libero. E invece, in situazioni così drammatiche, troppe scelte sono ancora affidate al caso. Il sociologo Jon Elster passa in rassegna i vari modi in cui è stato possibile "chiudere i conti" con il passato, dalla rivoluzione francese all'Iraq passando per il nazifascismo, e nella seconda parte della sua ricerca distingue analiticamente i meccanismi e gli attori

I consigli della redazione

- SVETLANA BROZ. I giusti nel tempo del male. Testimonianze del conflitto bosniaco** (Centro Studi Erickson)
- GLORIA ORIGGI. La figlia della gallina nera** (Nottetempo)
- BARU. Noir. (Con una piccola luce in fondo)** (Coconino Press)

di questa giustizia: colpevoli, vittime, politica, opinione pubblica. E stabilisce, o meglio ammette, di non poter trarre conclusioni. (gv)

LA DIFESA DELLA RAZZA

Francesco Cassata, *Einaudi*,
413 pagine, 34,00 euro



La rivista *La difesa della razza* (1938-1943) rappresenta un'eloquente sintesi ideologica del clima intellettuale

dell'Italia degli anni trenta. In quel periodo teorie biologiche e dottrine spiritualiste alimentavano il mito grottesco della razza italiana. Ricostruendo la storia del periodico diretto dal giornalista Telesio Interlandi, il libro di Cassata fa luce sulla tradizione di un razzismo tutto italiano, complice dell'espe-



ALEX WEISS (MAGNUM/CONTRASTO)

CITTA DEL MESSICO

DAL MESSICO

Il mosaico

Città del Messico vista da un giornalista newyorchese che ha scelto di viverci

David Lida, autore di *Las llaves de la ciudad. Un mosaico de Mexico*, sa perfettamente che, come hanno detto anche Carlos Fuentes e Juan Villoro, non si può descrivere Città del Messico nella sua totalità. Per questo Lida, un giornalista newyorchese che vive nella capitale messicana dal 1990, ha deciso di addentrarsi nella caotica metropoli, affascinante e al tempo stesso odiosa, attraverso le persone che ci abitano.

Il libro è una raccolta di articoli scritti da Lida per vari giornali e periodici, tra cui il settimanale *Reforma*. Molti sono ritratti: bambini di strada accanto a personaggi famosi e stranieri che hanno scelto di restare nella capitale messicana. Senza esprimere giudizi sulle persone che incontra, con lo sguardo di un estraneo, non ancora abituato a molte cose a cui i suoi nuovi concittadini non fanno più caso, Lida dimostra una grande attenzione ai dettagli e un discreto senso dell'umorismo. Il giornalista riesce nel suo intento di comporre un mosaico che lui stesso considera "una dichiarazione d'amore" agli abitanti della città. —Tara FitzGerald, *Gatopardo*

IL LIBRO GOFFREDO FOFI Direttore della rivista *Lo straniero*

Il mondo delle fiabe

A cura di Mario Lavagetto, *Racconti di orchi, di fate e di streghe*, Mondadori (Meridiani),
1.754 pagine, 55,00 euro

Peccato per il prezzo, anche se il libro vale la spesa. Lavagetto è un ottimo studioso di letteratura italiana e ha messo insieme, con l'aiuto di Anna Buia per l'edizione e gli apparati, un libro degno di stare accanto alle *Fiabe italiane* di Calvino, assai citate insieme all'edizione crociana delle splendide fiabe campane del *Cunto de li cunti* di Basile.

La fiaba letteraria è un genere mondiale, e l'Italia ne è stata una culla. Il saggio introdotto ce ne illumina i percorsi e i dilemmi. La trascrizione di fiabe orali ha suscitato in passato

molte discussioni, così come la riscrittura "d'autore" di testi famosi e la creazione di nuove favole da parte di artisti rispettosi di un humus e di una tradizione. Pessimi invece sono stati i "politicizzatori" delle fiabe classiche, di moda da noi negli anni settanta. Ma è dei primi che Lavagetto si occupa, compilando una magistrale antologia: Straparola, Basile, Collodi, Capuana, Deledda, Gozzano, Tofano, Landolfi, Calvino, Rea, Sciascia, Zanzotto, La Capria e Benni. Un vero godimento per i lettori colti e per tutti gli altri. Speriamo che arrivi presto un'edizione economica che possa diventare, a fianco delle fiabe di Calvino, un libro da leggere o far leggere ai nostri bambini.



La classifica

Gran Bretagna

The Times, 16 novembre 2008

FICTION

1. Martina Cole, *The business*.

La lotta per la sopravvivenza di una donna tra droga e prostituzione.

2. Andy McNab, *Brute force*. Una nuova sfida per l'agente segreto britannico Nick Stone.

3. James Patterson, *Cross country*. L'agente dell'Fbi Alex Cross s'imbarca in una crociata personale.

NON FICTION

1. Dawn French, *Dear Fatty*.

Autobiografia di un comico molto popolare in Gran Bretagna.

2. Paul O'Grady, *At my mother's knee*. Un altro libro di memorie di un popolare personaggio televisivo.

3. Michael Parkinson, *Parky*. E tre. Sir Parkinson, re del chat-show, racconta la sua infanzia.

rienza coloniale. Un'analisi che si scontra con le correnti storiografiche che hanno tentato di ridurre La difesa della razza a una deriva parentetica del regime fascista. (jm)

UNA QUESTIONE DI TORTURA

Alfred W. McCoy, Edizioni Socrates, 335 pagine, 16,00 euro

●●●○○



La tortura non paga. E anche se può portare occasionali vantaggi – sventare per tempo un attentato, ottenere una rivelazione importante – i suoi svantaggi sono infinitamente più grandi. Per molti (purtroppo, però, sempre meno numerosi) queste considerazioni sono ovvie e di senso comune, ma il saggio di Alfred McCoy aiuta a formularle su basi più certe. Partendo dagli scandali di Abu Ghraib e Guantanamo, lo storico statunitense risale ai metodi di interrogatorio usati dalla Cia in Asia e America Latina e rende conto di un "raffinemento" dei metodi che va di pari passo con un declino civile e morale. (gv)

POESIA

POETA A NEW YORK

Federico García Lorca, Einaudi, 185 pagine, 14,00 euro

●●●○○



Tra il 1929 e il 1930 Federico García Lorca è a New York, come studente della Columbia university. Il poeta

spagnolo, trentenne, si trova dunque a osservare da vicino la grande depressione, e presta allo scenario della crisi potenti immagini dal gusto surrealista. Come quella, terribile, del "mascherone" tribale che arriva dall'Africa, una sorta di entità stregonesca che "ballerà tra colonne di sangue e di numeri/ tra uragani d'oro e gemiti di operai disoccupati". Il libro, uscito postumo nel 1940, torna in libreria nella nuova traduzione di Glauco Felici. (gv)

FUMETTO

RUGHE

Paco Roca, Tunuè, 108 pagine, 12,50 euro

●●●○○



La vecchiaia e la malattia della memoria, l'alzheimer. Lo spagnolo Paco Roca (fresco vincitore al festival di Lucca) passa senza soluzione di continuità da un appartamento a una casa di riposo. Compie cioè il processo inverso della società odierna – fondata sulla giovinezza, l'immagine, la bellezza eterna, la salute, la velocità – che rinchioda e allontana, per non vederle, la vecchiaia, la lentezza e la malattia. *Rughe* è un claustrofobico dramma da camera narrato con i toni lievi e toccanti della miglior commedia. E Roca è un maestro della sottrazione grafica che, sfruttando il bianco della carta, colore del limbo (il nulla) e delle nuvole (il sogno, il paradiso), aggiunge invece così tanto. (fb)

DAL MONDO

Le novità editoriali, a cura di Maria Sepa



Toni Morrison

STATI UNITI. Toni Morrison, *A mercy* (Knopf). Ambientato alla fine del seicento, il romanzo di Toni Morrison ha per protagonista Florens, una bambina ceduta come schiava a un mercante di origini olandesi. "Morrison ha riscoperto una voce vigorosa e poetica che le permette di muoversi con disinvoltura tra i mondi della storia e del mito, tra la vita ordinaria e la favola", dice Michiko Kakutani sul New York Times.

COLOMBIA. Virginia Vallejo, *Amando a Pablo, odiando a Escobar* (Sudamericana). In un libro polemico e drammatico una nota giornalista colombiana parla della sua relazione con il narcotrafficante Pablo Escobar, uno degli uomini più ricercati del mondo. Virginia Vallejo è nata nel 1949 a Cartago, nella Valle del Cauca, in Colombia.

INDIA. Navtej Sarna, *The exile* (Penguin/Viking). Appassionante romanzo basato sulla vita di Duleep Singh, l'ultimo maharajah del Punjab, che salì al trono all'età di cinque anni, nel 1839. Sarna è scrittore e diplomatico. Oggi è ambasciatore in Israele.

IRAQ/STATI UNITI. Ariel Sabar, *My father's paradise. A son's search for his jewish past in Kurdish Iraq* (Algonquin Books). Sabar ripercorre i primi anni di vita del padre, Yona, nato in una capanna a Zakho, un villaggio del Kurdistan, nell'Iraq del nord, dove ebrei, cristiani e musulmani vivevano in armonia e dove gli ebrei parlavano ancora l'aramaico.

NEPAL. A cura di Sushma Joshi e Ajit Baral, *New voices, new Nepal* (Rupa). Raccolta di racconti di scrittori nepalesi che vivono in tutto il mondo, e che raccontano aspetti differenti del loro paese d'origine, dall'assurda burocrazia alle aspirazioni dei giovani, al cinismo degli anziani.

SUDAFRICA. Edyth Bulbring, *The club* (Jonathan Ball). In un'esclusiva scuola femminile di Johannesburg un gruppo di ragazze dell'ultimo anno, arrivate e senza scrupoli, manipola le altre studentesse. Ma non mancano i conflitti interni. Edyth Bulbring è un'ex giornalista di Johannesburg che scrive romanzi per adolescenti.